

## VALCAMONICA

## Edolo

## «Alfabeto verticale» per capire l'alpinismo

Nuovo appuntamento di «Racconta la montagna», organizzato dall'Università della Montagna per valorizzare le terre alte attraverso i libri che le

mettono al centro. Mercoledì alle 17 nell'aula magna di via Morino 8 (con possibilità di seguire attraverso l'aula virtuale), a intervenire sarà Franco Brevini per presentare il suo «Alfabeto verticale», che racconta l'esperienza dell'alpinismo attraverso dieci voci che ne costituiscono l'essenza.

## Cerveno

## Dalla processione alla tombolata

Per la festa di San Martino oggi alle 10.30 sarà celebrata la messa con processione, quindi il pranzo e alle 14.30 tombolata in canonica.



**Breno, auto storiche.** Domenica in amicizia per il Nostalgia club che organizza un'uscita con auto e moto storiche tra Breno, Artoigne e Ono.



**Cedegolo, violenza.** Lo sportello del centro anti violenza Donne e diritti è aperto il lunedì (9-12) e il mercoledì (14.30-17.30) al centro anziani di via Mercato.



**Breno, bando.** Domani alle 11 al Palazzo della Cultura presentazione del bando 2018 del Fondo territoriale per la Valle Camonica costituito da Fondazione Comunità Bresciana.

# Alla bancarella la scuola dà lezioni di solidarietà

## I bambini delle elementari hanno messo sul bancone libri, diari e peluches per aiutare il Congo



In piazzale Einaudi. Alunni e insegnanti con la loro bancarella

tiva. «Fino all'anno scorso, i bambini portavano a scuola qualche spicciolo e, in un anno, abbiamo mandato in Congo circa 500 euro. Poi ci siamo detti: perché non proviamo a organizzare un mercatino dell'usato e del riciclo?». Pronti, via: dopo due rinvii per maltempo, ieri mattina i clienti del mercato di Boario si sono trovati a tu per tu con i bambini che hanno messo sul bancone peluches, palloni, bijoux in plastica, diari e libri chiedendo un'offerta libera. Risultato: 700 euro e 47 centesimi di incasso.

**Entusiasmo.** «Non ci saremmo mai aspettati tanto entusiasmo», ha aggiunto Grazia. «Il progetto è nato con l'idea che un giocattolo inutilizzato si può trasformare in un mattone. A Darfo tutti conoscono Padre Rinaldo (originario della frazione di Montecchio, ndr) e i bambini senza alcuna vergogna si sono messi a girare tra le bancarelle per spiegare il perché di questa iniziativa e l'importanza del progetto. La risposta è stata esagerata». A fine mattinata l'entusiasmo era palpabile e il risultato ha anche... colorato il «conto della solidarietà» disegnato dai bambini. «Abbiamo disegnato la scuola del Congo dietro a una griglia divisa in quadretti del valore di un euro», ha concluso la maestra. «A ogni raccolta fondi, coloriamo d'oro alcune caselle e la speranza è di finirle il prima possibile». Sono le piccole gocce a fare grande il mare della solidarietà. //

## Boario Terme

Sergio Gabossi

■ Si scrive «Svendiamo Oggetti Giochi Niente Indumenti né Alimenti nel Mercatino di Ottobre» ma, la somma delle maiuscole, è un semplice «Sogniamo». E pazienza se l'appuntamento di ottobre è slittato a novembre a causa del maltempo. La scuola elementare di Boario Terme ri-

nuncia a un sabato di sbadigli e interrogazioni per andare in piazza a dare lezione di... solidarietà: ieri (sabato 10 novembre) bambini e insegnanti della scuola «San Francesco d'Assisi», hanno conquistato piazzale Einaudi con la prima bancarella solidale per aiutare Padre Rinaldo Do, missionario in Congo, a costruire una nuova scuola nel villaggio di Neisu. «Abbiamo coinvolto novanta studenti», ha spiegato l'insegnante Grazia Fanti che, insieme a Betty Pedretti, ha pensato e coordinato l'iniziativa.

# A Sacca le fiamme divorano un tetto nel buio della notte



Distrutto. I danni causati dal rogo al tetto dell'abitazione

## Esine

## L'incendio è partito dalla mansarda Illesi i proprietari che dormivano

■ Nel buio profondo della notte tra venerdì e sabato le fiamme si sono alzate altissime al

cielo, rendendole visibili anche da lontano, anche da chi, circa alle tre, stava transitando lungo la Statale 42 tra Boario ed Esine.

Una casa situata nel centro storico della frazione Sacca di Esine, in via Santa Maria, ha improvvisamente preso fuoco, mentre i residenti erano nelle loro stanze e dormivano. Le fiamme, che con tutta probabilità sono state originate da un

corto circuito, sono partite al piano più alto, dalla mansarda in legno, e hanno presto raggiunto il tetto, compromettendolo per la gran parte.

Alcuni passanti hanno dato l'allarme e sul posto si sono portate quattro squadre dei vigili del fuoco di Boario Terme, Breno e Lovere, che hanno lavorato per oltre cinque ore per avere ragione del fuoco e, quindi, per bonificare l'area.

I soccorritori hanno utilizzato l'autoscala e l'autobotte per limitare i danni: fortunatamente, nonostante l'apprensione, non si registra alcun ferito.

La mansarda dell'abitazione, che risulta ristrutturata da non molto tempo, era adibita a ufficio, mentre i proprietari vivono al piano sottostante, il secondo, di un edificio posizionato molto vicino alle altre abitazioni, così come avviene in tutti i nuclei storici. Anche per questo i vigili del fuoco hanno agito in forze, per il timore che le fiamme potessero intaccare gli immobili e i tetti circostanti.

La porzione di casa è stata dichiarata temporaneamente inagibile e nella giornata di ieri i proprietari hanno cercato di sistemare quanto più possibile: i danni sono consistenti, ma hanno riguardato solo il tetto e la mansarda-ufficio. //

# Premio sportivo: via al concorso dedicato ad atleti e squadre

## Breno

## Entro il 30 novembre le candidature; si vuole valorizzare l'immagine della Valle

■ Riconoscere, incentivare e sostenere la pratica sportiva in ambito giovanile, valorizzando il talento e il merito sportivo per promuovere anche l'immagine della Valcamonica. È



Promotore. L'assessore Maugeri

l'obiettivo del Premio al merito sportivo, istituito dall'assessore allo Sport della Comunità montana in due sezioni: atleti per chi si è particolarmente distinto nel 2018 in una disciplina sportiva individuale raggiungendo importanti risultati in manifestazioni e campionate a livello regionale, nazionale o internazionale; e squadre.

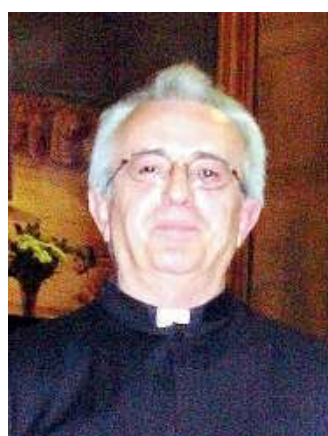
Tutti devono avere residenza (o sede legale) in Valle dal almeno dieci anni; gli atleti devono essere under 25 e le società iscritte a una Federazione sportiva riconosciuta dal Coni. La domanda va presentata entro il 30 novembre (info e moduli su [www.cmvallecamonica.gov.it](http://www.cmvallecamonica.gov.it)) per vedere assegnati 500 euro agli atleti e mille alle squadre nell'ambito di una cerimonia pubblica con data da fissare. //

# Don Fausto, da 50 anni a servizio delle comunità

## Capo di Ponte

■ Ha intrecciato, per mezzo secolo, la sua vita con quella del Signore e delle tante persone che ha incontrato sulla sua strada, giovani e anziani, malati e in salute, benestanti o poveri.

Oggi che don Fausto Murachelli compie cinquant'anni di sacerdozio sono in molti a volerlo ringraziare per il bene che ha diffuso nelle varie comunità in cui è stato.



Sacerdote. Don Fausto Murachelli

A festeggiarlo ci sono i suoi attuali parrocchiani di Capo di Ponte, dove risiede dal 2010, ma anche quelli di Niardo, che ha guidato per 26 anni, e di Braone, oltre ai tanti fedeli che lo hanno conosciuto e apprezzato nel tempo.

Nella giornata di oggi, festa patronale di San Martino, nella messa delle 11 sarà celebrato il cinquantenario e saranno consegnati a don Fausto alcuni doni, tra i quali una valigetta e un biglietto aereo, mentre alcuni rappresentanti della comunità leggeranno brani a lui dedicati.

A seguire il pranzo e, in serata, una nuova celebrazione con la processione per le vie del paese e la musica della banda. Oltre metà del suo sa-

cerdozio don Fausto l'ha trascorso a Niardo, comunità che, nel 2010, gli ha attribuito anche la cittadinanza onoraria e il premio Sant'Obizio.

«Ringrazio a nome dell'intera comunità il nostro concittadino don Fausto - queste le parole del sindaco di Niardo Carlo Sacristani - per quanto ci ha donato durante il suo sacerdozio nel lungo cammino che abbiamo avuto la fortuna di percorrere insieme». Il collega capontino Francesco Manella ricorda invece il prete per «la vicinanza ai malati e alle famiglie e per l'operatività e la collaborazione nella comunità anche come presidente dell'asilo e del ricovero». Don Fausto, classe 1942, è stato ordinato nel 1968. //

**Buono Sconto 20%\* da conservare**

**SPURGHİ AUTORIZZATI BRESCIANI**

**Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde  
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri**

**Immediata disponibilità anche di notte e festivi  
Interventi molto economici**

**Sig. Minuti: Tel. 333 4393642 - 340 6257870**

Skype: Spurghi bruno.minuti@tin.it

\*Valido fino al 30/12/2018

**Preventivi Gratuiti senza impegno  
da parte Vostra, Chiamateci subito**